



PROVVEDIMENTO DI REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO INTEGRATO AVENTE AD OGGETTO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE RELATIVE ALL'AMPLIAMENTO DEL CENTRO AGROALIMENTARE DI ROMA
CODICE CIG: B2C514C10D - CODICE CUP: F99C24000010005**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

PREMESSO

che con provvedimento del 19 marzo 2025 la gara europea a procedura aperta per l'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative all'ampliamento del Centro Agroalimentare di Roma è stata aggiudicata, definitivamente, al RTI costituito da:

- Todini Costruzioni Generali S.p.A., con sede legale in Roma (RM), Piazzale Luigi Sturzo nn. 23-31, codice fiscale 08105460581, partita IVA 01959721000 (Capogruppo mandataria);
- Italia Opere S.p.A., con sede legale in Palestrina (RM), Via Formalemura n. 22/G, codice fiscale e partita IVA 06849841009 (Impresa mandante);
- Schiavi S.r.l., con sede legale in Fiumicino (RM), Via Onorato Occioni n. 158, codice fiscale e partita IVA 08335441005 (Impresa mandante);
- GI.FE. Costruzioni S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Collatina n. 54, codice fiscale 08074030589 e partita IVA 01952571006 (Impresa mandante);

per l'importo di Euro 40.199.602,11
(euroquarantamilionicentonovantanovemilaseicentodue/11) oltre I.V.A.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 21-quinquies della L. 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina la revoca del provvedimento amministrativo;

CONSIDERATO che avverso il provvedimento di aggiudicazione definitiva del 19 marzo 2025 è stato proposto ricorso al TAR del Lazio da parte del RTI costituito da Consorzio Stabile TE.CO S.p.A. (capogruppo mandataria), C.E.S.A. S.r.l. e COSAR S.r.l. (mandanti);

VISTA la sentenza del TAR Lazio, Sezione Prima, n. 8817/2025, con la quale è stato accolto il ricorso proposto dal RTI Consorzio Stabile TE.CO S.p.A. e, per l'effetto, è stato annullato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del 19 marzo 2025;

PRESO ATTO che il RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A. ha proposto appello avverso la sentenza TAR Lazio n. 8817/2025 innanzi al Consiglio di Stato (R.G. n. 4302/2025);

VISTA l'ordinanza del Consiglio di Stato, Sezione Quinta, n. 02153/2025 REG.PROV.CAU., pubblicata in data 13 giugno 2025, con la quale è stata respinta la domanda cautelare di sospensione dell'efficacia della sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025;

CONSIDERATO che, pur essendo pendente il giudizio di appello la cui udienza di merito è fissata per il 18 settembre 2025, la sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025 è immediatamente esecutiva, non essendo stata sospesa dal giudice dell'impugnazione;

RITENUTO pertanto di dover dare esecuzione alla sentenza del TAR Lazio n. 8817/2025, procedendo alla revoca con riserva dell'aggiudicazione definitiva disposta con provvedimento del 19 marzo 2025;

CONSIDERATO altresì che sussiste un interesse pubblico concreto e attuale alla revoca del provvedimento di aggiudicazione, consistente nella necessità di:

- conformare l'azione amministrativa al *dictum* del giudice amministrativo;
- ripristinare la legalità dell'azione amministrativa;
- garantire il rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento di cui all'art. 97 della Costituzione;

DATO ATTO che il contratto d'appalto non è stato ancora stipulato, come risulta dalla comunicazione di aggiudicazione del 19 marzo 2025 che indicava il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 con scadenza al 23 aprile 2025;

RILEVATO che la revoca con riserva dell'aggiudicazione prima della stipula del contratto non comporta obbligo di indennizzo ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1-bis, della L. 241/1990;

DETERMINA

Art. 1 - Revoca dell'aggiudicazione

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, è revocato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del 19 marzo 2025 della gara europea a procedura aperta CIG B2C514C10D relativa all'appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione relative all'ampliamento del Centro Agroalimentare di Roma.
2. La revoca concerne l'aggiudicazione disposta in favore del RTI costituito da:
 - Todini Costruzioni Generali S.p.A. (Capogruppo mandataria)
 - Italia Opere S.p.A. (Impresa mandante)
 - Schiavi S.r.l. (Impresa mandante)
 - GI.FE. Costruzioni S.r.l. (Impresa mandante)

Art. 2 - Effetti della revoca

1. Il presente provvedimento produce effetti immediati dalla data di notificazione agli interessati.
2. Sono conseguentemente caducati tutti gli atti consequenziali al provvedimento di aggiudicazione revocato.
3. Il RTI destinatario della revoca non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante, non essendo ancora intervenuta la stipula del contratto.

Art. 3 - Riserva di ripristino

1. La Stazione Appaltante si riserva, espressamente, la facoltà di ripristinare l'aggiudicazione in favore del RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A. nell'ipotesi di accoglimento del ricorso in appello R.G. n. 4302/2025 pendente innanzi al Consiglio di Stato.
2. Tale eventuale ripristino avverrà automaticamente, senza necessità di ulteriori provvedimenti, al passaggio in giudicato della sentenza eventualmente favorevole al RTI appellante.

Art. 4 - Mandato alla Commissione di gara

Il Responsabile Unico del Progetto conferisce mandato alla Commissione di gara affinché, in applicazione dei principi esposti dal TAR Lazio nella sentenza n. 8817/2025, provveda a:

1. rielaborare i punteggi attribuiti ai concorrenti;
2. riformulare la graduatoria di gara alla luce dei criteri interpretativi indicati dal giudice amministrativo;
3. redigere apposito verbale di rettifica dei punteggi;
4. trasmettere gli esiti della rielaborazione al RUP per i consequenziali adempimenti.

All'esito della rielaborazione dei punteggi, il RUP provvederà all'adozione dei conseguenti atti, ivi compresa l'eventuale modifica del provvedimento di aggiudicazione con riserva.

Art. 5 - Comunicazioni e pubblicità

1. Il presente provvedimento è comunicato, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023:
 - al RTI Todini Costruzioni Generali S.p.A. destinatario della revoca;
 - al RTI Consorzio Stabile Te.Co S.p.A. ricorrente vittorioso;
 - a tutti gli altri operatori economici che hanno presentato offerta nella procedura di gara.



2. Il presente provvedimento è pubblicato:

- sul profilo del committente nella sezione "*Amministrazione trasparente*";
- secondo le ulteriori modalità previste dalla normativa vigente.

Guidonia Montecelio (RM), 08/07/2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Fabio Massimo Pallottini

(Firmato in originale)